


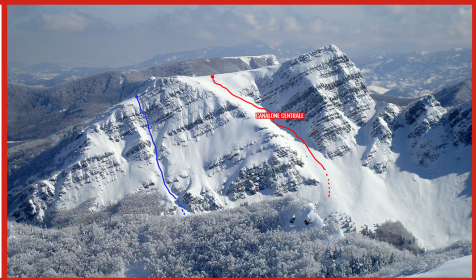


Monte Roccabiasca (1721 m)
Canale del Divieto

★ ★ ★ ☆ ☆

 DIFFICOLTÀ
AD+
  DISLIVELLO
550 m (200 m la via)
 DURATA
5/6 h (1.30 h la via)



ACCESSO

Indicazioni stradali

Risalita la Val Parma fino a Bosco di Corniglio si segue la strada per il Lago Santo fino a località Cancelli dove si parcheggia.

In caso di scarso innevamento, se la strada dei Lagoni dovesse essere aperta, seguirla per 4 chilometri fino ad incrociare a destra la strada sterrata per Badignana (sbarra e cartelli).

Avvicinamento

L'accesso più breve e diretto è per la strada forestale che porta al lago Pradaccio. L'ingresso è però vietato. Le possibili alternative sono:

1. Per il vallone di Badignana (consigliato). Dai Cancelli si segue la carraia fino all'imbocco della strada per Badignana che si prende a destra. Si raggiungono le capanne e si prosegue fino alla Sella del Brusà. Si scende dal versante opposto e si traversa sotto la cresta Sud in direzione Nord fino all'imbocco del canalone centrale. Si continua a traversare sotto una parete e si ignora il primo canale che si incontra. Si prosegue in lieve discesa a mezzacosta fino ad intercettare il successivo canale nevoso, attacco dello Scivolo Sinistro.

2. Per il Lago Santo. Dai Cancelli si raggiunge Lagdei, quindi si sale al Lago Santo. Si prosegue verso il Marmagna e al secondo bivio si tiene a sinistra verso la Sella dello Sterpara. Si segue quindi il sentiero 719 fino al Sella del Brusà. Si scende dal versante opposto e si traversa sotto la cresta Sud in direzione Nord fino all'imbocco del canalone centrale. Si continua a traversare sotto una parete e si ignora il primo canale che si incontra. Si prosegue in lieve discesa a mezzacosta fino ad intercettare il successivo canale nevoso, attacco dello Scivolo Sinistro.

Considerare circa 2/2.30 h per entrambe le possibilità a seconda dell'innevamento (con la strada aperta si risparmia circa 1 h).

RELAZIONE

Salire il canale nevoso su pendenze costanti (40/45°), a tratti poco più ripide, fino a scontrarsi con la fascia rocciosa. Buon ripiano sulla crestina a sinistra, sosta da attrezzare invece (friend e chiodi) sulle rocce.

1° tiro: spostarsi a destra fino ad intercettare una buona linea di salita (noi abbiamo seguito un breve diedrino nevoso ma la via non è particolarmente obbligata, 75/65°). Dopo un primo saltino le pendenze diminuiscono e si sale prima verso destra (50/60°), poi puntando al passaggio più agevole a sinistra (misto facile) ed uscendo in una nicchia dove si sosta su clessidra del terreno (40 m).

2° tiro: salire verticalmente (45/55°) fino ad uscire nei pressi della cresta. Sosta da attrezzare a friend sulla fascia di roccia che borda la parete (60 m).

Uscire in cresta, seguirla a destra fino all'uscita del Canalone Ovest, quindi si risale fino alla vetta (croce e libro di vetta).

Raggiunta una marcata sella, la cresta si impenna decisamente (fino a 50°), presenta roccette infide e soprattutto prende il sole in pieno: a meno che si arrivi al mattino molto presto, dalla sella conviene aggirare questo tratto spostandosi sul versante Campococina e salendo per un canale (40°), che riporta sulla cresta tornata di nuovo facile e ampia. Seguirla fino all'ultima impennata (40°) ormai poco sotto alla vetta (1,30/2 h da Foce Faggiola).

DISCESA

Si torna sui propri passi fino alla sella dove esce il Canalone Ovest, quindi si prende il ripido pendio a destra (E/NE) costeggiando gli arbusti. Si segue poi il sentiero nel bosco, al bivio si tiene a sinistra e si raggiunge la strada Lagoni - Cancelli che si imbecca verso sinistra fino a raggiungere i Cancelli (1.30 h dalla cima). Discesa di non facile individuazione con molta neve e assenza di tracce!